



COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

N° Reg. Settore 153

Del 29/10/2019

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

NUMERO REGISTRO GENERALE 462 DEL 29/10/2019

Fornitura e installazione di maniglia esterna della porta antipanico del centro sociale– CIG Z162A4A376 Detremina a contrarre, impegno di spesa e affidamento alla ditta Moro Antonello

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

VISTO il Decreto Sindacale n. 05 del 22/07/2019, con il quale viene attribuita all'arch. Giuseppe Loche la responsabilità del Servizio Tecnico - Manutentivo e di tutti i servizi ad esso collegati;

VISTI:

- la L. 241/90 e s.m.i., recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi; N° Reg. Settore 125 Del 31/07/2019;
- gli artt. 184 e 191 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.lgs. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- il d.lgs. 56/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 50/2016";
- il D.M. 49/2018;
- la L 55/2019;
- la L.136/2010 e s.m.i., recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e il bilancio pluriennale per il periodo 2019/2021, approvato con delibera del C.C. n. 6 del 18/03/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019-2021 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 29 del 09/04/2019;

PREMESSO CHE:

- il Centro Sociale di Gadoni necessita della sostituzione urgente della maniglia esterna della porta di accesso in quanto danneggiata ;

DATO ATTO che per la fornitura in questione è necessario rivolgersi a ditta esterna;

CONSIDERATO che questo Servizio ha stimato l'importo complessivo in € 250,00 oltre IVA per la fornitura di che trattasi, in base alle quantità necessarie e secondo la media dei prezzi di listino in corso applicati al pubblico in riferimento ai cataloghi dei prodotti di diverse aziende produttrici/distributrici;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.lgs. 50/2016, dove si evince che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori inferiore a € 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

CONSIDERATO che il Comune di Gadoni soddisfa i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 in quanto iscritto all'AUSA col n.0000157003;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- ✓ l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- ✓ l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

- ✓ l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO altresì, in diritto, a quanto disposto dall'ANAC nelle "Linee guida n.4 attuative del nuovo Codice degli appalti, per le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

RITENUTO, pertanto procedere a contrarre col presente provvedimento in maniera autonoma mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32 commi 2-14, 36 comma 2, lett. a) e 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 sulla base dell'offerta economica più vantaggiosa col criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, in maniera da provvedere, quanto prima, garantendo un adempimento più celere e in forma semplificata rispettando i principi di economicità, efficienza, speditezza e proporzionalità, in quanto i tempi imposti dalle procedure ordinarie non consentirebbero alla immediata esigenze di questo Ente di provvedere, in tempi brevi, alla fornitura di che trattasi;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come da ultimo modificato dalla Legge 30.12.2018, n. 145, che stabilisce per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro che non si rende necessario l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che pertanto per acquisti di importo inferiore alla citata somma permane la possibilità di procedere senza comunicazioni informatiche;

STABILITO inoltre che gli O.E. da selezionare saranno valutati sulla tipologia di forniture similari già eseguite per la stessa fascia d'importo anche presso altre Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, 34 e 42 del codice dei contratti pubblici;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere in maniera autonoma all'individuazione dell'operatore economico;

CONSIDERATO, pertanto, che nel caso in specie si possa applicare la procedura della determina a contrarre semplificata con contestuale affidamento dell'intervento proposto, secondo le indicazioni di seguito riportate;

VISTO l'art. 32 comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Fasi delle procedure di affidamento*);

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO l'art. 192. Del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. (*Determinazioni a contrattare e relative procedure*) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che recita testualmente:

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

CONSIDERATO che In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del servizio di cui all'oggetto:

Oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Fornitura maniglia esterna porta antipanico del Centro Sociale
Fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Sostituzione parte di ricambio nel serramento del Centro Sociale
Forma del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b; Art. 32 c.14 del D.Lgs. 50/2016	apposito scambio di lettere, anche tramite pec/ordinativo tra l'Ente e la Ditta affidataria con cui la stazione appaltante dispone l'ordinazione dell'intervento
Clausole essenziali	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Sono quelle definite nello scambio di lettere tra l'Ente e la Ditta affidataria con cui la stazione appaltante dispone dell'intervento
Criterio di selezione dell'operatore economico	Art. 32 c. 2-14; 36 c.2 lett.a) D.Lgs. 50/2016	Mediante affidamento diretto (Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti)
Criterio di selezione delle offerte	art. 95	Criterio del minor prezzo;

VISTA la disponibilità finanziaria presente nei seguenti capitoli:

- cap. 2110/10/1 bilancio di previsione 2019/2021;

CONSIDERATO quanto sopra esposto è stato richiesto, per le vie brevi, un preventivo di spesa alla Ditta MORO ANTONELLO con sede legale a Gadoni (Nu) in Via Pertini 1, - 08030 - P.I. 00204150916 che ha dimostrato un'ottima affidabilità nei precedenti rapporti con il Comune di Gadoni;

VISTO il preventivo presentato dalla suddetta Ditta, agli atti col numero di protocollo 4258/2019 per la fornitura in oggetto, che risulta congruo e vantaggioso con un buon rapporto qualità-prezzo anche in rapporto a raffronti con prezzi esposti da altre ditte;

CONSIDERATO che si è valutato valutare un solo preventivo di una ditta vicina alla sede del Comune in quanto, ritenendo antieconomico affrontare i costi di trasporto per un singolo e che l'offerta della suddetta Ditta risulta congrua e vantaggiosa per questo Ente, con riferimento al rapporto qualità/prezzo degli articoli in preventivo, ai prezzi correnti di mercato per forniture analoghe applicati da altri operatori economici o ad altre Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che in seguito alla valutazione del preventivo, si è deciso di ordinare la fornitura per una singola maniglia dell'importo complessivo di € 250,00 oltre iva di Legge ;

RITENUTO nell'esercizio della facoltà prevista dal sopra citato art. 36 c.1-2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 che sia conveniente per l'Ente procedere all'affidamento diretto, alla ditta MORO ANTONELLO in quanto, tra l'altro, avrebbe i materiali immediatamente disponibili;

ACCERTATO che l'operatore economico individuato garantisce la massima affidabilità nell'esecuzione della fornitura nel rispetto della stretta tempistica dettata per l'esecuzione degli interventi manutentivi;

ACCERTATO il possesso dei requisiti della Ditta MORO ANTONELLO di ordine generale, professionale, di capacità tecnica ed economica finanziaria, di cui al D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che è stato acquisito, presso il sistema gestito da ANAC, il seguente codice CIG: Z162A4A376;

DATO ATTO:

- ✓ dell'assenza di conflitto di interesse dello scrivente e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- ✓ che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse come da nota presente agli atti;
- ✓ che è stata rispettata la forma di tutela della privacy;

DATO ATTO che i dati contenuti nella presente sono pertinenti e non eccedenti ai fini dell'applicazione del codice della privacy D.lgs. 196/2003;

VERIFICATA la compatibilità del pagamento della presente Determinazione con le Regole di finanza Pubblica secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della L. 03.08.2009, n° 102;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. DI PROCEDERE A CONTRARRE in forma semplificata per l'affidamento della fornitura della maniglia esterna della porta antipanico del centro sociale mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32 commi 2-14, 36 comma 2, lett. a) e 37, comma 1, e 95 del D. Lgs. 50/2016;
2. DI STABILIRE che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 32 comma 2, del D. Lgs. 50/2016, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli descritti in premessa;
3. DI APPROVARE l'offerta economica proposta dalla Ditta MORO ANTONELLO per un importo complessivo di € 305,00 IVA al 22% inclusa;
4. DI IMPEGNARE a favore della Ditta MORO ANTONELLO la somma di cui al punto 4 nei seguenti capitoli di bilancio:
5. € 305,00 cap. 2110/10/1 bilancio di previsione 2019/2021
6. DI AFFIDARE la fornitura di che trattasi Ditta MORO ANTONELLO con sede legale a Gadoni (Nu) in Via Pertini 1, - 08030 - P.I. 00204150916, per l'importo complessivo di € 305,00 IVA al 22% inclusa;
7. DI STABILIRE a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e s.m.i.:
 - a. L'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b. L'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

8. DI DARE ATTO che il, Responsabile del procedimento è l'arch Giuseppe Loche
9. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per i provvedimenti di competenza;
10. DI DARE ATTO che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche *Amministrazioni*", verranno pubblicati, da parte dell'incaricato alle pubblicazioni, sull'Albo Pretorio online del Comune di Gadoni, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" come dal sopracitato decreto e dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i...

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to arch Giuseppe Loche

Impegno 248.2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

Parere di regolarità contabile

(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)

Visto, si esprime parere favorevole

Gadoni, 29/10/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Maria Sau

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 29/10/2019

Gadoni, 29/10/2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Guido Usai